

#### PROTER

Il Presidente ricorda che gi... in data 27.12.85 veniva sottoposta a questo Consiglio la richiesta avanzata da Proter SpA, tendente ad ottenere un prestito di L. 80.000.000, alle migliori condizioni, per fare fronte ad una situazione temporanea di crisi di liquidit... In quell'occasione, prosegue il Presidente, fu chiesta dal Consiglio documentazione specifica sulla pratica. I dati che Š stato possibile acquisire, conclude il Presidente, sono contenuti nella nota datata 22.1.86, redatta dagli Uffici, della quale viene data lettura. Si apre un'ampia discussione al termine della quale il Consiglio, sentito il parere del Direttore, alla unanimit...

#### DELIBERA

- di accordare a Proter SpA un finanziamento diretto di lire 80.000.000 al tasso del 12% in ragione di anno e della durata di mesi 12;
- di conferire al Direttore, Consigliere Villa, il mandato di stabilire termini e modalit... dell'operazione.

#### PROTER

##### FORMAZIONE GIOVANI

Il Presidente illustra la nota datata 27.11.85, redatta dagli Uffici in ordine al Corso Proter 1986 di formazione aziendale per giovani diplomati. In particolare, informa che Š gi... stato presentato al Fondo Sociale Europeo il progetto completo unitamente alla domanda di finanziamento al 50% del costo, che ammonta complessivamente a L. 398.500.000; la Sviluppo Umbria Š chiamata a deliberarne il finanziamento del rimanente 50% pari a lire 199.250.000. Si apre un'ampia discussione al termine della quale il Consiglio, sentito il parere del Direttore, all'unanimit...

#### DELIBERA

- di nominare i Sigg.ri Agostini Mauro, Piccioni Marcello, Lapalorcia Michele, Lorenzini Gino e Piscini Francesco a membri della Commissione Garanti del corso di cui in narrativa;
- di approvare il budget del Corso Proter 1986 di formazione aziendale per giovani diplomati, autorizzando l'esborso di un importo complessivo massimo di Lire 199.250.000 da erogare in tranches, la prima delle quali all'avvio del Corso stesso, le successive dietro dettagliata rendicontazione di spesa.

#### UNIVERSITA'

##### ISTITUTO DI FISICA

Il Presidente richiama l'informativa fornita al Consiglio in data 14.11.85 in ordine alla richiesta avanzata dal Prof. Salvatore Cannistraro, docente di Fisica dell'Universit... di Perugia, tendente ad ottenere un finanziamento di L. 14.000.000 da destinare come borse di studio a laureati del dipartimento di Fisica nell'ambito del programma di ricerche gi... avviato nel settore dell'informatica. Lo stesso Presidente e i Consiglieri Corradi e Serra approfondiscono i termini dell'iniziativa. In particolare, il Consigliere Serra suggerisce l'opportunit... di arrivare in futuro alla stesura di una convenzione Sviluppo Umbria/Istituto di Fisica che disciplini un rapporto di collaborazione organica. Si apre la discussione al termine della quale il Consiglio, recepito il suggerimento del Consigliere Serra, sentito il parere del Direttore, all'unanimit...

#### DELIBERA

di autorizzare l'esborso di L. 14.000.000 da destinare al finanziamento dell'iniziativa di cui in narrativa, sulla cui dinamica l'Istituto di Fisica fornir... a Sviluppo Umbria periodica informativa.

#### FONDO ROTAZIONE COOPERATIVE

Il Direttore, Consigliere Villa, richiamati i precedenti sull'argomento, illustra la relazione datata 18.12.85 redatta dagli Uffici in ordine alla formalizzazione con la Lega e l'Unione delle Cooperative di modifiche da apportare al Fondo Rotazione Cooperative. Dette modifiche sono gi... state rappresentate alle Centrali Cooperative che hanno espresso assenso di massima: restano da definire comunque le posizioni in contenzioso, che potrebbero essere oggetto di un documento separato.

Si apre un'ampia discussione al termine della quale il Consiglio, sentito il parere del Direttore, all'unanimit...

#### DELIBERA

- di approvare il nuovo Regolamento del Fondo Rotazione Cooperative nella forma qui di seguito riportata:

" FONDO DI ROTAZIONE PER LE SOCIETA' COOPERATIVE

#### REGOLAMENTO

##### Art.1- Funzione del Fondo

Il Fondo viene costituito al fine di agevolare e incentivare il processo di accumulazione che le Societ... Cooperative debbono realizzare onde superare l'iniziale carenza di mezzi finanziari proprii.

I finanziamenti così accordati possono avere due diverse destinazioni:

- a) Copertura di esigenze finanziarie di medio termine (programmi di investimento-consolidamento di altri debiti pi- onerosi).
- b) Copertura di esigenze finanziarie di breve termine (anticipazione su mutui in corso di erogazione, piccole immobilizzazioni tecniche, punte di immobilizzo in circolante, sostituzione di altri debiti con scadenze improrogabili).

##### Art.2- Creazione e funzionamento del Fondo

Inizialmente il Fondo viene costituito mediante utilizzo parziale del contributo regionale 1976. In futuro potranno affluire al Fondo altri stanziamenti di provenienza regionale o aziendale.

L'operativit... del fondo si basa sul concetto della rotazione. Di conseguenza oltre che su ulteriori stanziamenti la sua utilizzazione dipende dalla durata effettiva dei piani di ammortamento dei finanziamenti erogati, il cui progressivo rientro determina le ulteriori possibilit... di erogazione.

##### Art.3- Condizioni praticate

Imprese finanziabili:

Societ... Cooperative e loro Consorzi.

Importo massimo di ciascun finanziamento:

1/3 dell'ammontare del Fondo di rotazione.

Modalit... di erogazione:

una o pi- soluzioni secondo le esigenze della mutuataria e comunque entro i limiti del periodo di preammortamento e subordinatamente all'avvenuta sottoscrizione da parte dei soci della mutuataria di capitale sociale in misura pari al finanziamento richiesto, nel caso in cui i

soci hanno una media di capitale sociale versato inferiore a L.5 milioni ciascuno; pari al 50% del finanziamento richiesto, nel caso in cui i soci abbiano singolarmente una media di capitale versato superiore a L.5 milioni.

**Tasso del prestito:** 11,50% annuale comprendente per l'8.5% il tasso base, per l'1% il fondo di garanzia e per il residuo 2% l'alimentazione straordinaria del fondo di garanzia stesso a copertura di perdite pregresse.

**Preammortamento:** Dura tre mesi in via ordinaria oppure per un periodo maggiore da stabilirsi caso per caso in via straordinaria. Decorrenza fine mese data di stipula e liquidazione unica a fine periodo degli interessi maturati calcolati in ragione dell'11,50% annuale.

**Ammortamento:** Dura 24 mesi in via ordinaria oppure per un periodo maggiore da stabilirsi caso per caso in via straordinaria. Decorre dal primo giorno del mese successivo alla fine del preammortamento. Si effettua a rate costanti mensili posticipate comprensive di interessi e capitale, calcolate al tasso equivalente all'11,50% annuale.

**Slittamento:** In caso di difficoltà... della mutuataria, su richiesta inoltrata dalla associazione di categoria, può essere concesso lo slittamento della rata in scadenza mediante cambializzazione dell'importo della rata, maggiorata degli interessi di slittamento calcolati al saggio ufficiale di sconto vigente al momento della richiesta con capitalizzazione ogni dodici mesi. La scadenza dell'effetto viene fissata ad un mese di distanza dall'ultima rata del piano di ammortamento o dalla scadenza di precedenti effetti di slittamento.

**Riscatto anticipato:** Alla scadenza di qualsiasi rata, il contratto di mutuo può essere chiuso dalla mutuataria mediante il pagamento del debito residuo in c/capitale e degli eventuali effetti di slittamen-

to ridotti dell'interesse com-  
sto calcolato per il periodo di  
anticipazione in base al saggio  
ufficiale di sconto vigente al  
momento della richiesta.

Spese:

Tutte le spese di registrazione  
del contratto, di cambializzazione,  
di contenzioso sono a carico  
della mutuataria.

Interessi moratori:

In caso di ritardo nei pagamenti  
degli importi dovuti, a carico del-  
la mutuataria vengono conteggiati  
interessi di mora con capitaliz-  
zazione ogni 12 mesi, ad un sag-  
gio annuale pari al saggio uffi-  
ciale di sconto vigente al mo-  
mento della inadempienza maggio-  
rato di 6 punti percentuali.

Garanzia:

Il buon esito del contratto deve  
essere garantito mediante fi-  
dejussione pro-quota di tutti  
i soci della mutuataria.  
La Sviluppo Umbria potrà, inoltre,  
a suo insindacabile giudizio,  
pretendere garanzie reali qua-  
li pegni, ipoteche ecc. sui beni  
mobili e immobili della mutua-  
ria, la stima dei quali sarà ef-  
fettuata mediante perizia giurata.

Forma del contratto:

Scrittura privata registrata da  
redigere secondo gli schemi alle-  
gati al presente regolamento.

Art.4 -Formulazione delle domande

Le richieste di finanziamento a valere sulle disponi-  
bilità del Fondo di Rotazione, vengono formulate per  
iscritto dalla Cooperativa richiedente. In assenza di  
recenti informazioni già disponibili presso gli uffici  
Sviluppo Umbria, la richiesta deve essere formulata  
sul normale modulo di richiesta di intervento.

Alla domanda deve essere allegato il certificato di  
iscrizione allo schedario della Cooperazione, o altro  
documento equivalente e un estratto del verbale del  
Consiglio di Amministrazione che ha deciso la richiesta.

Art.5 -Esame della domanda ed erogazione del finanziamento

Gli uffici Sviluppo Umbria istruiscono la pratica per  
l'esame da parte del Consiglio con le normali metodo-  
logie di analisi delle richieste di intervento.

In caso di delibera favorevole, la Società Cooperativa  
richiedente viene invitata ad indicare i modi e i  
tempi della erogazione che deve essere sempre effet-  
tuata tramite banca. Sulla base di queste indicazioni  
e del contenuto della delibera, gli uffici provvedono  
alla preparazione del contratto con relativo  
piano di ammortamento e della lettera (o delle let-  
tere) di bonifico bancario.

Art.6 -Servizio del mutuo

Gli interessi, maturati a qualsiasi titolo, debbo-  
no essere regolarmente fatturati unitamente al  
corrispondente ammontare IVA.

Le rate del piano di ammortamento, gli interessi

di preammortamento e di mora, vengono incassati a mezzo ricevuta bancaria emessa dalla Sviluppo Umbria e appoggiata alla banca indicata dalla mutuataria.

Le richieste di slittamento di rate in scadenza, vengono esaminate dal Consiglio di Amministrazione della Sviluppo Umbria.

Se la richiesta è accolta, gli uffici provvedono, insieme alla mutuataria alle relative cambializzazioni e al ritiro delle corrispondenti ricevute bancarie.

Di fronte ad inadempienze contrattuali dopo i consueti solleciti verbali e scritti, il problema è sottoposto al Consiglio di Amministrazione Sviluppo Umbria per le decisioni in merito al contenzioso da instaurare.

Art.7 -Modalità di contabilizzazione

Il primo stanziamento al Fondo, viene accreditato in uno speciale conto intestato "Fondo di Rotazione per le Società Cooperative" con addebiti dalla contropartita al "contributo 1976-Legge Regionale 21.7.76 n.33".

I finanziamenti accordati a valere sul Fondo saranno addebitati ad un apposito conto intestato "Finanziamenti Fondo di Rotazione Società Cooperative" e ai sottoconti intestati alle singole Cooperative richiedenti.

A questo stesso conto e relativi sottoconti vengono accreditate le quote capitale dei rientri man mano che matureranno.

Gli interessi di preammortamento e le quote interessi delle rate di ammortamento, gli interessi di slittamento rate e gli interessi di mora, verranno registrati in apposito sottoconto intestato "interessi Fondo di Rotazione per le Società Cooperative" del Mastro interessi attivi. Le perdite totali o parziali di crediti maturati verso le Cooperative mutuatricie vengono girate direttamente a debito del conto "Fondo di Rotazione per le Società Cooperative".

In ogni momento la differenza tra il saldo del conto "Fondo di Rotazione" e il saldo del conto "Finanziamenti Fondo di Rotazione", darà la misura delle disponibilità per nuovi finanziamenti salvo posizioni in sofferenza di cui si dovrà comunque tenere conto."

- di conferire al Direttore, Consigliere Villa, il mandato di sottoporre detto regolamento alle Centrali Cooperative onde ottenere il benestare sul predetto documento;

- di conferire altresì al Direttore, Consigliere Villa, il mandato di definire con le Centrali Cooperative le posizioni di contenzioso in essere.

ELETTRONICA VALTELLINESE

SONAR

Il Presidente illustra la nota datata 19.12.85, redatta dagli Uffici in ordine al progetto dell'Elettronica Valtellinese SpA di costituire con Sviluppo Umbria una Società di capitali per riattivare a Castiglione del Lago lo stabilimento della SONAR 2000 Srl

in Liquidazione.

Il Consiglio, dichiarato il proprio interesse per l'iniziativa, conferisce alla Direzione il mandato di curare un'approfondita istruttoria sulla medesima (con particolare riferimento ai soggetti proponenti), da esaminare in occasione di una prossima seduta.